



Regione Sicilia
COMUNE DI ASSORO
PROVINCIA DI ENNA

COPIA deliberazione del Consiglio Comunale

n. 1
del 29/01/2018

OGGETTO
DISCUSSIONE IN MERITO SITUAZIONE DIPENDENTI PRECARI.

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventinove del mese di Gennaio alle ore 17:00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CAPIZZI VINCENZO	Presidente	X	
DI PASQUA FILIPPA ERICA	Vice Presidente	X	
RIVERA' VALERIA	Consigliere Anziano	X	
PARATORE MARIANGELA	Consigliere		X
ASSENNATO GIANPIERO	Consigliere		X
BANNO' GIUSEPPE CLAUDIO	Consigliere	X	
CAPIZZI MARCO	Consigliere		X
ABBATE FRANCESCO	Consigliere	X	
SANFILIPPO CARLO	Consigliere		X
DI PASQUA GRAZIA	Consigliere	X	
GIUNTA FRANCESCA	Consigliere	X	
GIUNTA SALVATORE	Consigliere		X
CAPIZZI GIUSEPPE	Consigliere	X	
MURATORE MAURIZIO	Consigliere	X	
CALANDRA MARINELLA	Consigliere	X	

Assegnati numero . Fra gli assenti sono giustificati (ART. 173 O.R.E.L.) i signori consiglieri.

Presenti n. 10 assenti n. 5

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Signor **CAPIZZI VINCENZO** , nella sua qualità di **Presidente**

Partecipa il **Segretario Generale dott. ENSABELLA FILIPPO**

La seduta è Pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 1° - lett. i - L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000:

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO alle ore 17,00 fatto l'appello nominale e constatata in aula il numero legale (Consiglieri presenti n. 10, assenti 05) dichiara aperta la seduta.

Sono presenti il Sindaco per l'Amministrazione e in rappresentanza Sindacale i Sigg.ri: D'Alia per la CSIL e Sauro per il CSA.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO introduce l'argomento posto all'o.d.g. e preliminarmente ringrazia i due Segretari Provinciali delle organizzazioni sindacali per avere assicurato la loro presenza nell'odierna seduta. Afferma di prendere atto della diffidenza che è presente nel personale precario nei confronti delle istituzioni comunali. Ricorda di avere lanciato un appello nella precedente seduta, circa la necessità di un apporto comune tra l'Amministrazione, i Consiglieri, i Sindacati ed un esperto per l'avvio della stabilizzazione, a fronte della problematicità e complessità della normativa di riferimento. Riferisce che l'A.S.A.E.L. (Associazione degli Enti Locali), ha avuto un incontro con l'Assessorato Regionale degli Enti Locali al fine di avere maggiori delucidazioni in merito alla complessa materia. Cita la Legge "Madia" in materia di stabilizzazione, raffrontandola con la L.R. n. 27/2016. Fa appello affinché si inizi un percorso nuovo con la partecipazione di tutti i rappresentanti istituzionali del Comune, del personale precario e di un consulente al fine di apportare un contributo fattivo.

Subito dopo intervengono:

D'ALIA (RAPPRESENTANTE PROVINCIALE CSIL) il quale espone le difficoltà della normativa che ci occupa. Afferma che con la legge n. 75 del 2017 e con la circolare del Ministero della Semplificazione n. 1/2018, si dà avvio alla stabilizzazione con oneri a carico della Regione. Precisa che la procedura da porre in essere deve essere fatta nel rispetto di tutte le norme. Puntualizza che la procedura già avviata dal Comune di Assoro risulta valida sulla base dell'allora normativa. Spiega la normativa che si riferisce alla riserva dei posti per i dipendenti provinciali nelle assunzioni. Precisa che deve essere rispettata la capacità assunzionale prevista da apposita norma. Esprime preoccupazione sui tempi ristretti che consente la circolare alla Legge "Madia", poichè le norme future possono essere più restrittive. Spiega che occorre fare una ricognizione del fabbisogno del personale per procedere alla stabilizzazione. Sottolinea che la spesa del personale da stabilizzare non fa parte delle spese correnti ma è considerata come contributo straordinario. Manifesta la sua disponibilità per assistere gli uffici nella procedura da porre in essere. Ribadisce che in atto ci sono le condizioni per stabilizzare tutto il personale a partire dal 2018 fino al 2020. Chiarisce che quelle che disciplinano la stabilizzazione, sono norme speciali che derogano a tutte le altre norme in materia di assunzione.

SAURO (RAPPRESENTANTE SINDACALE CSA) afferma che si tratta di impegno politico in materia di stabilizzazione.

MURATORE MAURIZIO (GRUPPO LISTA ASSORO BENE DI TUTTI) ringrazia il Presidente del Consiglio per la convocazione dell'odierna seduta e riferisce i percorsi fatti dall'Amministrazione, che a suo dire hanno disatteso le indicazioni del Consiglio. Critica le deliberazioni ultime adottate dall'Amministrazione relativamente all'approvazione dei bandi per la stabilizzazione, perchè peggiorative rispetto alle prime. In particolare, riferisce che nell'elenco delle stabilizzazioni figura una categoria che non rientra nelle fattispecie normative. Rileva che, a prescindere dal numero degli stabilizzati è necessario che il tutto si faccia correttamente e bene. Lamenta che l'Amministrazione non ha avuto la volontà di fare la stabilizzazione e, con tanta presunzione è andata avanti senza avvalersi dell'opera dei sindacati che hanno esperienza in materia. Lamenta anche, che la segreteria del partito di maggioranza non ha preso nessuna iniziativa in merito alla dibattuta questione dei precari. Afferma che la maggioranza è presente in aula solo quando deve ratificare gli atti proposti dall'amministrazione, prova ne è che anche nell'odierna seduta è assente. Infine, invita l'Amministrazione ad annullare le delibere approvate per ripartire da capo.

BANNO' GIUSEPPE (CAPOGRUPPO P.D.) precisa che è presente, nonostante i suoi impegni, per rispetto verso i precari. Accoglie l'invito fatto dal Presidente di fare un percorso in comune tra consiglio, giunta e sindacati. Chiede ai rappresentanti sindacali presenti di esporre quali sono le novità rispetto alle deliberazioni approvate sulla stabilizzazione; in particolare, chiede chiarimenti per quanto riguarda le risorse finanziarie.

D'ALIA (RAPPRESENTANTE PROVINCIALE CSIL) Spiega che le deliberazioni approvate dalla Giunta sono state fatte in maniera corretta per chiedere la proroga per tutto il personale precario. Specifica che successivamente con un atto ricognitivo del personale vengono utilizzate le risorse finanziarie necessarie. Puntualizza che i parametri di vincolo sono suscettibili di essere derogati. Sostiene che ad oggi è necessario un atto di indirizzo dell'Amministrazione sul fabbisogno del personale, per poi utilizzare le percentuali finanziarie, così come previsto dalla Legge di bilancio del 2018.

CAPIZZI GIUSEPPE (GRUPPO LISTA ASSORO BENE DI TUTTI) ritiene che preliminarmente occorre creare un clima di fiducia tra i lavoratori e l'amministrazione, cosa che in atto manca da parte dei precari. Rileva che c'è stata una impostazione iniziale della procedura relativa alla stabilizzazione molto critica, in relazione alla quale l'amministrazione è tornata indietro sui suoi passi in maniera parziale, e nonostante ciò, permane un clima di insoddisfazione nei precari. Sostiene che occorre recuperare innanzitutto un rapporto di fiducia, e poi, devono essere i lavoratori ad indicare l'esperto che dovrebbe orientare gli uffici nel porre in essere la procedura. E' dell'avviso che deve essere seguito l'indirizzo di un esperto.

IL SINDACO precisa che la strada indicata dal Presidente del Consiglio

poteva andare bene. Riferisce che la prima delibera in merito alla stabilizzazione è stata ritirata e poi, è iniziata una nuova concertazione come concordato. Precisa che in sede di concertazione sindacale egli ha puntualizzato di volere intraprendere tutte le iniziative se dovessero esserci le condizioni migliorative. Afferma di essere disposto ad adottare tutto ciò che è necessario con la collaborazione di tutti.

MURATORE MAURIZIO (GRUPPO LISTA ASSORO BENE DI TUTTI) precisa che l'indirizzo politico deve essere chiaro, ed anche a fronte dell'urgenza, le cose devono essere fatte bene, anche nell'interesse del Comune. Critica l'ultimo atto deliberativo per le discordanze che contiene, ed in particolare, per la previsione del posto di Istruttore Contabile.

BANNO' GIUSEPPE (CAPOGRUPPO P.D.) invita l'amministrazione a riprendere l'iter con la collaborazione di tutti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO condivide i suggerimenti di creare un clima di serenità. Invita il Sindaco ad organizzare un tavolo tecnico con il coinvolgimento di tutti. Invita, inoltre, i dipendenti precari a ritirare la diffida in presenza del venir meno delle condizioni per le quali, a suo tempo è stata fatta.

Indi, il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** scioglie la seduta alle ore 18,50.

